



# Comune di TORINO DI SANGRO

c.a.p. 66020

Provincia di Chieti

Centr. 0873.913121 Fax 0873.913175 P.I. 00243570694  
P.zza Donato Iezzi 15- 66020 Torino di Sangro  
PEC protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it  
[www.comune.torinodisangro.ch.it](http://www.comune.torinodisangro.ch.it)

## CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

### **Art.1 – Composizione delle delegazioni**

1. Ai sensi dell'art.10, comma 1, del CCNL 1.4.1999, la delegazione di parte pubblica è stata nominata con delibera giunta n.9 del 10.1.2013
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1.4.1999.

### **Art. 2 – Campo di applicazione e durata**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato nel rispetto, in particolare, di quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale relativo al quadriennio normativo 2006/2009, stipulato in data 6 dicembre 2011 (di seguito indicato come CCDILT 6.12.2011).
2. Il CCDI concerne l'anno 2013 ma, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 22.1.2004, esso conserva comunque la sua efficacia sino alla stipulazione del contratto successivo.
3. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

### **Art. 3 – Risorse disponibili**

1. Con determinazione n.44 del 28.2.2013, il responsabile del Settore Amministrativo ha quantificato in € 47.328,82 l'ammontare provvisorio delle risorse decentrate relative all'anno 2013, il quale risulta così composto:
  - risorse stabili € 40.662,13
  - risorse variabili € 5.032,20
  - fondo per il lavoro straordinario € 1.634,49

### **Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili**

1. L'ammontare delle risorse stabili, pari ad € 40.662,13, verrà utilizzato prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti:
  - indennità di comparto (quota a carico delle risorse decentrate stabili);
  - progressioni economiche orizzontali.
2. Le risorse che residueranno, andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

### **Art. 5 – Indennità di comparto**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.
2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2013 sulle risorse stabili, è stimata in € 6.497,64



*John Maria Gama*

*J.P.M.*

*M. Coardi*  
*ep*

*AW*

#### **Art. 6 – Progressione economica orizzontale**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.6 del CCDILT 6.12.2011.
2. Per l'anno 2013, anche in relazione a quanto disposto dall'art.9, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010, non verrà attribuita alcuna nuova PEO.
3. La spesa che, per l'anno 2013, graverà sulle risorse stabili, è stimata in € **15.205,00**.

#### **Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili**

1. L'ammontare delle risorse variabili, pari ad € 5.032,20, a cui va aggiunta la disponibilità residuale derivante sia dalle risorse stabili che dal fondo per il lavoro straordinario, verrà utilizzato per il finanziamento dei seguenti istituti:
  - compenso per specifiche responsabilità;
  - indennità per maneggio valori;
  - indennità di rischio;
  - indennità di reperibilità;
  - indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivonotturno;
  - indennità per mancata fruizione riposo compensativo;
  - incentivazione della performance individuale;
  - altre destinazioni.

#### **Art. 8 - Compenso per specifiche responsabilità**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.7 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione del compenso in parola è stimata in € **11.800,00** e viene così ripartita tra i tre settori dell'Ente:
  - Amministrativo € 5.700,00
  - Finanziario € 2.300,00
  - Tecnico € 3.800,00

#### **Art. 9 – Indennità per maneggio valori**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.14 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € **400,00**.

#### **Art. 10 – Indennità di rischio**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.12 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € **1.440,00**.

#### **Art. 11 – Indennità per reperibilità**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.13 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € **3.700,00**.

#### **Art. 12 – Indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivonotturno.**

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.15 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € **200,00**.



→ *Fabrizio Manno Caporioni* *S. P. M.* *es* *all*



**Art. 13- Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale**

3. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.16 del CCDILT 6.12.2011.
4. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 200,00**.

**Art. 14 - Incentivazione della performance individuale**


1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.5 del CCDILT 6.12.2011.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in **€ 7.700,00**.
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.

**Art. 15 - Altre destinazioni**

1. Ai fini di costituire precauzionalmente un fondo di riserva con cui integrare, all'occorrenza, gli stanziamenti assegnati in via previsionale ai vari istituti, vengono accantonate specifiche risorse stimate in **€ 186,18**. Le risorse che residueranno, andranno ad incrementare lo stanziamento destinato ad incentivare la performance individuale.

**Art. 16 - Clausole finali e di rinvio**

1. Entro il mese di novembre 2013 le parti si incontreranno ai fini di verificare lo stato di attuazione del CCDI.
2. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio al CCDILT 6.12.2011, nonché alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativo di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI.



Fabrizio Maria Gera

S. Bondi  
L. Gera

Usciol.

q

Gera



Accordo siglato il 3 MAGGIO 2013

Il presidente della delegazione trattante

(Dott. Evelina Di Fabio)



I componenti della delegazione di parte sindacale

CGIL FP

FP CISL

RSU

Accordo stipulato il 20/5/2013 a seguito delibera G.C. n. 48 del 13 MAGGIO 2013

Il presidente della delegazione trattante

(Dott.ssa Evelina Di Fabio)



I componenti della delegazione di parte sindacale

CGIL FP

FP CISL

RSU